

Indice

1	PREMESSA E SCOPI	3
2	OSSERVAZIONI E RICHIESTE DI MODIFICA	3
2.1	Osservazioni formulate nel parere ARPA e nel parere Azienda USL.....	3
2.1.1	Osservazione Azienda USL.....	3
2.1.2	Osservazione ARPA n.1	3
2.1.3	Osservazione ARPA n.2.....	4
2.2	Osservazioni formulate da privati e aziende	4
2.3	Osservazioni pervenute da amministrazioni comunali limitrofe	4
2.4	Modifiche conseguenti a varianti dello strumento di pianificazione urbanistica	4
3	CONCLUSIONI	4

STORIA DELLE REVISIONI

Numero revisione	Data	Protocollo	Lista delle modifiche e/o dei paragrafi modificati
0	31/12/2009	A9015232	Prima emissione

1 PREMESSA E SCOPI

Il comune di Gazzola (PC) ha affidato a Ismes l'incarico di completare le attività di revisione degli elaborati relativi al provvedimento di zonizzazione acustica comunale, a seguito delle osservazioni pervenute dagli organi di controllo e dai privati, nonché di alcune varianti intervenute nel PRG comunale.

Il piano di classificazione acustica, messo a punto ai sensi della Legge Quadro 447/95, fu adottato dal Consiglio comunale di Gazzola nel Gennaio 2005; successivamente, come previsto dalla Legge Regionale n.15/2001, il comune richiese la formulazione di un parere da parte dell'ARPA Emilia-Romagna - Sez. Provinciale di Piacenza (prot. 14457/80P-PC del 08.11.2005), che rispose dando parere favorevole all'elaborato. Venivano riportate n° 3 osservazioni argomentate, comprendenti anche il parere sanitario della Azienda USL di Piacenza.

Il presente documento, illustra nel dettaglio le osservazioni e richieste di modifica pervenute, le controdeduzioni formulate e le variazioni rispetto al piano di classificazione adottato, stabilite di concerto con l'Amministrazione Comunale.

Sono altresì ricomprese ulteriori modifiche intervenute a seguito dell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e delle scelte operative utilizzate nella redazione del piano stesso.

Non sono pervenute osservazioni da parte dei comuni limitrofi.

2 OSSERVAZIONI E RICHIESTE DI MODIFICA

2.1 Osservazioni formulate nel parere ARPA e nel parere Azienda USL

2.1.1 Osservazione Azienda USL

Il parere ARPA contiene il parere espresso dal Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza. Il parere esprime la necessità di verificare la possibilità di realizzare una UTO di classe II nel capoluogo. Si evidenziava poi la necessità che l'Amministrazione considerasse ogni possibile soluzione *“volta al miglioramento o comunque al non peggioramento della situazione acustica soprattutto in quelle zone con presenza di fasce di popolazione più sensibili”* (UTO di Classe I delle Scuole Elementari ed area di Classe IV della strada provinciale).

Azione Ismes/Risposta Ismes

La prima parte dell'osservazione, è stata **integralmente recepita**, con la definizione di n° 3 UTO, ancorché di dimensioni assai ridotte, allocate in classe II all'interno del capoluogo e con la definizione di altre UTO di classe II presso alcune frazioni. Si segnala che l'eccessiva frammentazione delle UTO, con la creazione di UTO di dimensioni ridotte è in contrasto con i criteri generali espressi dalla Delibera Regionale 2053.

La seconda parte del parere è una osservazione di carattere generale che non ha ricadute sulla definizione del Piano di Classificazione.

2.1.2 Osservazione ARPA n.1

Si richiede che il Piano venga completato attraverso la classificazione delle arterie stradali secondo le categorie indicate nel DPR 142/04, mediante l'attribuzione tipologia di tutte le strade pubbliche.

Azione Ismes/Risposta Ismes

L'osservazione è stata **integralmente recepita**: è stato redatto un elenco delle strade con la relativa classificazione, inserito al § 8 della relazione tecnica e in appendice delle Norme Tecniche di Attuazione. Le tavole sono state conseguentemente modificate, con l'inserimento delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali di categoria C sottotipo b.

2.1.3 Osservazione ARPA n.2

Si suggerisce l'introduzione di un documento dedicato alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano; in tale documento potranno essere recepite le regolamentazioni regionali in materia di attività temporanee e di prevenzione dell'inquinamento acustico attraverso stime di impatto e clima acustico.

Azione/Risposta Ismes

L'osservazione è stata **integralmente recepita**. Il Piano di Classificazione predisposto per l'approvazione consta quindi di:

- Relazione Tecnica illustrativa;
- Tavole grafiche;
- Norme tecniche di attuazione
- Rapporto con la descrizione delle controdeduzioni e richieste di modifica (questo documento).

Le norme tecniche di attuazione richiamano la regolamentazione per le valutazioni di impatto e clima acustico di cui alle direttive regionali.

2.2 Osservazioni formulate da privati e aziende

Non è pervenuta alcuna osservazione da privati o aziende.

2.3 Osservazioni pervenute da amministrazioni comunali limitrofe

Non è pervenuta alcuna osservazione da amministrazioni comunali limitrofe.

2.4 Modifiche conseguenti a varianti dello strumento di pianificazione urbanistica

Rispetto alla situazione in essere al momento dell'adozione del piano, i principali elementi di novità negli strumenti di pianificazione urbanistica sono rappresentati da:

- Introduzione nello stato di fatto degli interi perimetri urbanizzati
- Introduzione nello stato di progetto di tutti gli ambiti di possibile espansione previsti dal PSC
- Introduzione del previsto tratto di viabilità di collegamento tra la SP 7, la comunale Gazzola-Rivalta, la SP 40 ed il ponte sul fiume Trebbia.

3 CONCLUSIONI

Su indicazione dell'amministrazione comunale, a valle dei pareri ricevuti e di ulteriori elaborazioni effettuate di concerto con l'Ufficio Tecnico, il Piano di classificazione acustica revisionato, oggetto di approvazione, presenta, rispetto al piano adottato, le modifiche elencate nel seguito.

- Accoglimento delle osservazioni n. 1 e 2 di A.R.P.A.:
 - Classificazione delle strade pubbliche sulla base della loro tipologia (DPR 14/04);
 - Redazione delle Norme Tecniche di Attuazione.
- Accoglimento dell'osservazione dell'Azienda U.S.L. di Piacenza, con la revisione della classificazione del capoluogo, con l'obiettivo di ricavare na UTO di classe II.
- Aggiornamento delle aree di espansione e della loro assegnazione a "stato di fatto" e "stato di progetto".